



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA LECCE

per le Circoscrizioni dei Tribunali di Lecce e Brindisi

PRESIDENZA

Prot. n. 1212 del 11-05-2020

Oggetto : MISURE ORGANIZZATIVE relative ai servizi di cancelleria e alla gestione della attività giudiziaria presso Tribunale ed Ufficio di Sorveglianza di Lecce dal 12 maggio al 31 luglio 2020 ai sensi dell'art 83 D.L. 17\3\2020 n.18, modificato dall'art.36 D.L. 8\4\2020 n.23, convertito in L.27\2020, modificato con D.L. n.28 del 30\4\2020

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

Visto il D.L. 8\3\2020 n.11 recante *“Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento della attività giudiziaria”*;

Visto il D.L. n.18\2020, modificato dall'art.36 D.L. 8\4\2020 n.23, convertito in L.27\2020, modificato con D.L. n.28 del 30\4\2020;

Visti i DPCM 8, 9, 11, 22 marzo 2020; 1, 10, 26 aprile 2020;

Viste le indicazioni operative fornite con nota n.prot.20\2020 a firma congiunta del Presidente della Corte di Appello di Lecce e del Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce;

Visto il proprio provvedimento adottato in data 11\3\2020 concernente disposizioni attuative del D.L. 8\3\2020 n. 11: *“Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento della attività giudiziaria”*;

Visti i propri provvedimenti adottati in data 18\3\2020 e 20\3\2020 concernenti disposizioni attuative del D.L. 17\3\2020 n. 18 : *“Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” nei quali, tra l'altro, previa individuazione degli affari indifferibili ed urgenti, si dava avvio alla sottoscrizione dei contratti di lavoro agile, ex art.87 D.L. n.18\2020, per il personale amministrativo;*

Vista la delibera adottata dal CSM in data 11\3\2020: *“ulteriori linee guida in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 all'esito del D.L. n.11 8\3\2020” che stabilisce che il lavoro da remoto o telematico dei magistrati deve essere incentivato quale modalità prioritaria di esercizio delle funzioni giudiziarie e invita altresì i capi degli uffici giudiziari a consentire l'espletamento del tirocinio ex art.73 D.L.69\2013 con modalità da remoto;*

Visto il verbale della riunione svolta con i magistrati in data 16\3\2020 e i successivi provvedimenti relativi alla rotazione dei medesimi *“in presenza”* per assicurare la trattazione degli affari urgenti;

Vista la delibera adottata dal CSM in data 26\3\2020 : *“linee guida agli Uffici Giudiziari in ordine all'Emergenza Sanitaria Covid-19 e proposta al Ministro della Giustizia ai sensi art.10 comma 2 L. n.195 del 24 marzo 1958” che, per gli uffici di sorveglianza, suggerisce di utilizzare collegamenti da remoto per la celebrazione delle udienze che devono essere tenute;*

Visto il proprio provvedimento adottato in data 15\4\2020 concernente disposizioni attuative, per il periodo intercorrente tra il 16 aprile e l'11 maggio 2020, del D.L.8\4\2020 n.23 "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per imprese di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro*";

Visto l'art. 83 D.L.17\3\2020 n.18, modificato dall'art.36 D.L. 8\4\2020 n.23, convertito in L. n.27 del 24 \4\2020 e modificato dal D.L. n.28\2020 anche per quanto concerne la partecipazione all'udienza da remoto ex comma il comma 12 bis;

Viste le note a firma congiunta del Presidente della Corte di Appello e del Procuratore Generale presso la Corte di Appello 21\4\2020 e 29\4\2020 indirizzate al Presidente della Giunta della Regione Puglia;

Vista la circolare del Capo del Dipartimento del DOG del Ministero della Giustizia del 27\4\2020;

Viste le circolari del Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia del 2\5\2020

Visto il provvedimento a firma congiunta di tutti i capi degli Uffici Giudiziari adottato in data 4\5\2020, avente ad oggetto "ulteriori misure organizzative.....dall'11 maggio al 31 luglio 2020" che stabilisce le regole di comportamento da adottare da parte di tutti coloro che accedono agli Uffici, in attuazione delle disposizioni contenute nell'allegato 4 del D.P.C.M. 26 aprile 2020;

Considerato l'esito delle interlocuzioni intercorse *in call conference* tra il 30\4\2020 e l'8\5\2020 e con il Presidente della Corte di Appello di Lecce, il Procuratore Generale presso Corte di Appello di Lecce, l'Autorità Sanitaria per il tramite del Presidente della Giunta della Regione Puglia, il Responsabile per la Sicurezza, il Medico Competente, i COA di Lecce e Brindisi, le Organizzazioni Sindacali (RSU comprese);

Sentiti i magistrati *in call conference* in data 7\5\2020;

Ritenuto di dover adottare specifiche misure organizzative per l'arco temporale intercorrente tra il 12 maggio ed il 31 luglio 2020, al fine di consentire una graduale ripresa della attività dell'Ufficio sia pure in un contesto emergenziale che induce a confermare le cautele fino a questo momento messe in atto, anche quelle relative alla limitazione all'accesso in cancelleria della utenza, utili a ridurre al massimo il rischio di contatti personali e a rispettare le indicazioni igienico-sanitarie fornite dall'Autorità sanitaria e dal Governo;

Ritenuto di confermare il ricorso al lavoro agile - quale modalità ordinaria di svolgimento della attività lavorativa ex art.87 D.L. n.18\2020- per lo svolgimento da remoto di tutte quelle attività che non richiedano della presenza fisica di personale amministrativo, sia pure rimodulandolo alla luce delle direttive di cui alla circolare del Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia del 2\5\2020;

Ritenuto pertanto di poter gradualmente aumentare il contingente di personale in presidio riducendo progressivamente i giorni in lavoro agile, considerate tra l'altro le esigenze dell'ufficio, che discendono dalla specificità delle funzioni esercitate dalla magistratura di sorveglianza (v. art.123 D.L. n.18\2020) e prevedere altresì la graduale ripresa della presenza dei tirocinanti ex art.73 D.L.69\2013;

Ritenuto che appare rispondente all'esigenza di conciliare l'esigenza di contrastare l'emergenza epidemiologica con l'esigenza di contenere gli effetti negativi sullo svolgimento della attività giudiziaria la trattazione di tutti i procedimenti urgenti indicati dall'art.83 D.L. 17\3\2020 n.18, anche a prescindere da una richiesta espressa dell'interessato, con esclusione perciò dei procedimenti c.d "partecipati" relativi a soggetti non sottoposti a misura restrittiva, la cui trattazione aumenterebbe considerevolmente il flusso dell'utenza nelle aule, creando rischio di assembramenti, in astratto idonei alla trasmissione del virus;

Ritenuto del pari rispondente alla esigenza di cui sopra la trattazione dei procedimenti c.d. "non partecipati";

ADOTTA LE SEGUENTI MISURE ORGANIZZATIVE, da considerare valide fino al 31\7\2020, salvo diverse disposizioni da adottare in ragione dell'evolversi del quadro epidemiologico

1. CONTENIMENTO DELL'AFFLUSSO DELLA UTENZA ESTERNA

a) **L'accesso all'Ufficio** da parte dell'utenza è consentito **esclusivamente** presso l'apposito *front-office* protetto, collocato all'ingresso del 6° piano del Palazzo di Giustizia :

- per la consultazione dei fascicoli (in apposito spazio dedicato) e conseguente richiesta e ritiro copie.
- per il deposito di impugnazioni, opposizioni, reclami e ricorsi per cassazione avverso provvedimenti monocratici e collegiali.

L'accesso *al front-office* è consentito tra le ore 9.00 e le 12.00, dal lunedì al venerdì, previo appuntamento ad orario fisso, da richiedere telematicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **dirigente.tribsorv.lecce@giustiziacert.it**, con mail in cui sui avrà cura di specificare in "oggetto" che si tratta di richiesta di appuntamento per l'accesso in cancelleria oppure telefonicamente ai numeri di cui all'elenco allegato al presente provvedimento. (all.1)

b) Il personale amministrativo è autorizzato, nelle more della istituzione di punto informatico dedicato per l'accesso in consultazione a SIUS da parte degli avvocati e della completa riapertura delle cancellerie al pubblico, a **fornire informazioni telefoniche** sullo stato dei procedimenti.

c) **Istanze, richieste e memorie** dovranno invece essere depositate attraverso **invio esclusivo** all'indirizzo di posta elettronica certificata **uffsorv.lecce@giustiziacert.it**, con preghiera di specificare in "oggetto" la cancelleria destinataria e l'oggetto dell'istanza.

d) **E' inibito** l'accesso della utenza in stanze diverse dal front-office protetto o dall'aula di udienza, ove è obbligatorio, all'ingresso e durante la permanenza, il **rispetto delle regole di comportamento** di cui al provvedimento a firma congiunta di tutti i capi degli Uffici Giudiziari adottato in data 4\5\2020, allegato al presente provvedimento e alle successive prescrizioni che saranno adottate (rilevazione della temperatura corporea, utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, ecc.) (all.2)

2. PRESENZA DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, MAGISTRATI, ESPERTI, TIROCINANTI

a) **Personale amministrativo:** si conferma la modalità di lavoro agile alternato al lavoro in presenza per le attività indifferibili che non possono essere espletate da remoto, secondo calendari settimanali che varieranno in considerazione del numero delle unità in servizio e dell'andamento del quadro epidemiologico L'attività di *front office* in presenza, da espletare con le modalità stabilite con separato ordine di servizio, sarà assicurata a rotazione dagli ausiliari addetti al "servizio posta".

b) **Magistrati:** ferma restando la presenza quotidiana del presidente, ciascun magistrato assicurerà la propria presenza un giorno la settimana, oltre quello fissato per la partecipazione all'udienza monocratica e collegiale; giorno di presenza nel quale assicurerà la trattazione di tutti gli affari urgenti che perverranno entro le ore 14.00 del giorno medesimo, secondo un calendario settimanale che verrà compilato su indicazione dei magistrati.

c) **Esperti:** gli esperti parteciperanno alle udienze collegiali secondo le indicazioni di volta in volta comunicate, anche per le vie brevi, dalla Cancelleria su disposizione del Presidente del Collegio.

c) **Tirocinanti:** ciascun tirocinante proseguirà il tirocinio formativo “in presenza” un giorno alla settimana, secondo le indicazioni di volta in volta fornite dal magistrato affidatario, che, di concerto con gli altri magistrati, previa consultazione del calendario del personale in presidio, avrà cura di assicurare che l’accesso e la permanenza all’Ufficio avvenga in tempi e con modalità in linea con l’esigenza di assicurare il distanziamento sociale, evitare assembramenti e rispettare le indicazioni igienico-sanitarie finalizzate al contenimento della epidemia; con prosecuzione del tirocinio da remoto per il resto della settimana.

Personale amministrativo, magistrati, esperti e tirocinanti si atterranno alle prescrizioni contenute nella nota a firma congiunta dei Capi degli Uffici Giudiziari della Corte di Appello di Lecce del 4\5\2020 e alle successive prescrizioni che saranno adottate (rilevazione della temperatura corporea, utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, ecc.)

3. TRATTAZIONE DEGLI AFFARI

A) **Procedimenti monocratici e collegiali da trattare alle udienze calendarizzate tra il 12 maggio 2020 ed il 31 luglio 2020 : par tali procedimenti si prevede**

a) **il rinvio d’ufficio**, fuori udienza e a nuovo decreto tutti i procedimenti collegiali relativi ai c.d. “liberi sospesi” con pena da espiare superiore a 18 mesi, liberi ex art.684 c.p. nonché procedimenti monocratici relativi ad accertamento di pericolosità sociale per l’applicazione di misure di sicurezza non detentive non applicate in via provvisoria. Ai sensi del comma 14 dell’art.83 D.L.17\3\2020 n.18 il decreto di fissazione di nuova udienza verrà comunicato mediante invio all’indirizzo di posta elettronica certificata di sistema del difensore di fiducia, ferme restando le notifiche che per legge si effettuano presso il difensore di ufficio;

b) **la trattazione dei procedimenti collegiali “non partecipati” ex art.678 comma 1bis c.p.p.**, con l’adozione di idonee cautele, da adottarsi a cura del Presidente del Collegio, atte ad assicurare il rispetto delle disposizioni a vario titolo dettate al fine di contenere la diffusione del virus;

c) **la trattazione dei procedimenti “partecipati” ex art.678 comma 1 c.p.p.**, in numero non superiore a 30 complessivi ad udienza con l’adozione di idonee cautele atte ad assicurare il rispetto delle disposizioni a vario titolo dettate al fine di contenere la diffusione del virus - compresa l’eventuale partecipazione da remoto delle parti che vi acconsentano- da determinarsi a cura rispettivamente del Presidente del Collegio (udienza collegiale) e del Magistrato di Sorveglianza (udienza monocratica) i seguenti procedimenti:

- proposte di revoca di misura alternativa avviate previa sospensione della misura ex art.51ter o.p.
- procedimenti relativi a misure di sicurezza detentive nonché di accertamento per applicazione di misura di sicurezza della libertà vigilata in esecuzione provvisoria dalla cognizione
- tutti gli altri procedimenti a carico di detenuti, compresi semiliberi, detenuti in detenzione domiciliare e agli arresti domiciliari 656 10° comma c.p.p.
- procedimenti relativa ad affidati laddove dalla decisione possa scaturire la cessazione della misura

Al fine di ridurre al massimo il rischio di contatti personali astrattamente idonei a trasmettere il virus, **i procedimenti partecipati celebrati in presenza** saranno chiamati ad orario fisso, che sarà comunicato alle parti per le vie brevi a cura della cancelleria al più tardi il giorno precedente all'udienza e saranno trattati con precedenza rispetto ai procedimenti con collegamento da remoto.

Le parti che intendessero partecipare al procedimento da remoto dovranno far pervenire dichiarazione in tal senso, da inviare esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **dirigente.tribsorv.lecce@giustiziacert.it** entro il quinto giorno precedente all'udienza, indicando un indirizzo di posta elettronica (non certificata) presso il quale ricevere il *link* per il collegamento nonché un numero di cellulare per eventuali contatti propedeutici a stabilire il collegamento.

Il detenuto che ne faccia richiesta è sentito, ove possibile, con collegamento da remoto.

L'interessato ristretto nel proprio domicilio che faccia pervenire, entro il quinto giorno precedente all'udienza, istanza di essere sentito personalmente, sarà sentito dallo stesso luogo in cui partecipa il difensore. L'affidato che intenda essere sentito personalmente sarà sentito dallo stesso luogo in cui partecipa il difensore.

B) Affari monocratici e collegiali per cui non è prevista la trattazione in udienza : ciascun Magistrato di sorveglianza **assicurerà l'adozione, da remoto, dei provvedimenti urgenti** relativi ad affari assegnati per tabella nonché **il turno di presenza in ufficio per gli affari urgenti** secondo il calendario interno di rotazione di cui al punto n.2 lett.b) del presente provvedimento.

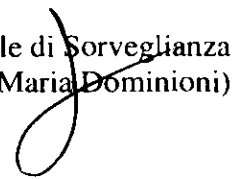
E' fatta salva ogni modifica e/o integrazione dal presente provvedimento ritenuta utile anche alla luce del mutare dell'attuale quadro epidemiologico.

Manda al Ministero della Giustizia, al Consiglio Superiore della Magistratura, Al Presidente della Corte di Appello di Lecce, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce per opportuna conoscenza.

Manda al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce e Brindisi con preghiera di ampia diffusione, ai Magistrati, agli Esperti, ai Tirocinanti, alle Organizzazioni Sindacali, al Personale Amministrativo, alle Direzioni delle Case Circondariali di Lecce e Brindisi, alla Direzione dell'Udepe di Lecce e alla Direzione dell'Uepe di Brindisi .

Lecce, 11\5\2020

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza
(Dr. Silvia Maria Dominioni)



ELENCO DEI RECAPITI TELEFONICI DA CONTATTARE PER APPUNTAMENTI E/O INFORMAZIONI SULLO STATO DEI PROCEDIMENTI DAL 12 MAGGIO AL 31 LUGLIO 2020

Dr.ssa Minelli\Sig.ra Maci (Segreteria amministrativa) – tel. **0832.660.310 \ 0832.660.689**

Dr. Castellano (Direttore amm.vo) / Cancelliere Caretto (Liberaz.anticipate) – tel.**0832.304961**

Sig.ra Calo' (Tribunale di Sorveglianza –Istruttoria) -tel. **0832.660.664**

Sig. De Martina (Tribunale di Sorveglianza –Istruttoria) tel. **0832.660.276**

Rosi Marcella (Tribunale di Sorveglianza) – tel.**0832.660.274**

Dr.ssa Mele\ Dr.ssa Durante\Sir.ra Martina (Tribunale di Sorveglianza– Esecuzione)
tel.**0832.660.337 0832-660.338 \ 0832-660.339**


Sig.ra Simoni (Liquid. gratuito patrocinio) / Sig.ra Solazzo (Liberaz. anticipate) - tel. **0832-304506**

Dr.ssa Rosato (Permessi e misure di sicurezza) / sig.ra De Vitis (Ammis.gratutito patrocinio)
tel.**0832-305147**

Sig.ra Concetta Iavarone (permessi e misure di sicurezza) tel. **0832-660687**

Sig. Giorgio Perrone\ Sig.ra Maria Paola Maggiore (esecuzione misure alternative)
tel.**0832.308105\0832-660697**

Dott.ssa De Michele (Remissione del Debito\ conversione pene pecuniarie\ art.123 D.L. 17\3\2020
n.18) –tel. **0832.660.272**

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SOVRIGLIANZA
Dott.ssa Silvia  AMADORI

ALLEGAT. 3/0



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA — LECCE —
05 MAG. 2020

CORTE DI APPELLO DI LECCE

PROCURA GENERALE PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI LECCE

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI LECCE

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI LECCE

TRIBUNALE DI LECCE

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI LECCE

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI LECCE

Prot.: 4158

OGGETTO: ULTERIORI MISURE ORGANIZZATIVE NELLA C.D. "FASE 2" DELL'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CORTE D'APPELLO DALL' 11 MAGGIO AL 31 LUGLIO 2020 PER CONTRASTARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

I sottoscritti capi degli Uffici giudiziari di Lecce,

Visto il D.P.C.M. 26 aprile 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*, e le disposizioni normative, per la prosecuzione dell'attività giudiziaria nelle modalità di cui all' art. 83 D.L. 17.3.2020 n.18 conv. con modificazioni in L. 24.4.2020 n. 27 ;

visti i provvedimenti emanati dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei servizi - già diffusi (per una più completa lettura si rimanda al sito internet www.giustizia.it - sezione "Fronteggiare il Coronavirus"), nonché le Circolari del Ministero della Salute contenenti le indicazioni e chiarimenti sul tema COVID 2019, ed in particolare:

vista la Circolare del Capo Dipartimento del DOG del 27 aprile 2020 e Circolari, entrambe in data 02.05.2020, diramate dal Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia, aventi ad oggetto, rispettivamente:

«Prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus - informazioni riassuntive su attività svolte e prime direttive in tema di organizzative per avvio cd. "fase due"».

«Epidemia da COVID-19- Misure per la prevenzione della diffusione del contagio da Coronavirus. Fase 2: acquisti e procedure di igienizzazione locali»;

visti i provvedimenti organizzativi adottati dalla Corte di Appello di Lecce e dal Tribunale di Lecce per la prevenzione del contagio da coronavirus COVID-19;

rilevata la necessità di adottare ulteriori misure idonee a prevenire le situazioni di rischio sanitario e di confermare – anche per il periodo dal 4 maggio al 31 luglio - le raccomandazioni già indirizzate al personale,

dispongono:

1. è vietato l'ingresso negli uffici in presenza di febbre ($> 37.5^{\circ}$) o altri sintomi influenzali: i dipendenti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre maggiore di $37,5^{\circ}$ devono rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;
2. all'interno degli uffici è fatto obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro;
3. è obbligatorio il rispetto dell'orario di apertura al pubblico delle cancellerie e dei servizi;
4. è doveroso osservare le prescrizioni del personale di vigilanza.

Avuto conto delle **disposizioni contenute nell'allegato 4 del D.P.C.M. 26 aprile 2020**, di seguito

fanno obbligo

di osservare le seguenti le **condotte di comportamento, da parte di tutti**, nella consapevolezza dell'importanza della prevenzione e del prezioso contributo che ognuno deve dare per contenere l'emergenza epidemiologica da Covid-19 :

- a. indossare idonea mascherina (chirurgica) a protezione delle vie respiratorie sin dall'ingresso nei Palazzi di Giustizia ed -in particolare- in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento di adeguata distanza di sicurezza (almeno un metro);
- b. rispettare il distanziamento sociale all'interno degli uffici, degli spazi comuni, dei corridoi e delle aree di transito o di attesa;
- c. rispettare i percorsi obbligatori e le sedute differenziate e distanziate indicati dalla segnaletica;

- d. evitare ogni forma di assembramento; le riunioni in presenza, che -ove necessarie per ragioni di ufficio- verranno organizzate con collegamenti a distanza o con partecipazione ridotta, in modo da garantire il distanziamento interpersonale;
- e. lavare spesso le mani e/o disinfettarle mediante apposito *gel* contenuto nei *dispenser* allocati nei Palazzi e, in ogni caso, evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani e coprirsi bocca e naso, se si starnutisce o tossisce;
- f. evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestino sintomi di infezioni respiratorie acute;
- g. procedere alla frequente areazione dei locali (ove non muniti di ricambio meccanico continuativo dell'aria);
- h. limitare gli spostamenti all'interno dell'Ufficio al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite.

avvertono

3. che, ai sensi dell'articolo 3 commi nr. 2, 3 e 4 del D.P.C.M del 26 aprile 2020, "*Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza*" (...), pertanto possono essere utilizzate mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso. L'utilizzo delle mascherine di comunità si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.

4. che, in attuazione del *Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali del 24 aprile 2020*, di cui all'allegato 6 del citato D.P.C.M. 26 aprile 2020, è VIETATO permanere in ufficio ed è fatto OBBLIGO di comunicare tempestivamente alla Dirigenza, successivamente all'ingresso, l'insorgere eventuale di condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, contatto con persone positive al *virus* nei 14 giorni precedenti, *etc.*) che impongano all'Autorità l'obbligo di informare il medico di famiglia, l'Autorità Sanitaria e la permanenza presso il proprio domicilio.

5. che il Personale ha obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente la Dirigenza dell'Ufficio della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento

della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

avvisano

6. i fornitori esterni e le ditte di manutenzione che devono accedere presso gli uffici giudiziari previo accordo con il personale all'uopo individuato, in orari e con modalità concordate tali da evitare assembramenti, attenendosi alle regole del presente documento, utilizzando percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in servizio.

rappresentano

7. che, in caso di presenza di più persone in attesa all'ingresso ed all'uscita ai varchi esterni, alle aule, alle postazioni di *front - office*, le stesse devono osservare il distanziamento sociale e mettersi in fila indiana, evitando ogni assembramento, dando la precedenza alle donne in gravidanza ed alle persone affette da patologie invalidanti.

rappresentano

8. che la violazione delle presenti disposizioni:

8.1 da parte dell'utenza e dei dipendenti dell'Amministrazione, sulla cui osservanza v'è la vigilanza del RSPP e del Medico competente d'ogni Ufficio, sarà segnalata all'Autorità Amministrativa o Giudiziaria, a norma di legge;

8.2 da parte dei dipendenti dell'Amministrazione, per i quali la rigorosa osservanza degli obblighi predetti costituisce adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro, sarà passibile di rilievo disciplinare.

Lecce, il 4.5.2020

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

Luigi Vizzani

IL PROCURATORE GENERALE

Antonio Rener

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Anna Rita Porca

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI LECCE

Roberto Paolo Sennar

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI LECCE

Anna Rita Porca

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI LECCE

Antonio Rener

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO
IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI LECCE

Simone Glai'

Si comunichi, per la massima diffusione:

→ ai Magistrati degli Uffici giudiziari di Lecce e a tutto il personale omnicomprensivo

al Personale amministrativo,

WHATSAPP - ↓ *Radice*

nonché, per ogni Ufficio, a RLS, OO.SS e R.S.U.

ai RSPP e Medico competente d'ogni Ufficio giudiziario di Lecce

nonché:

Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Lecce

Ai Presidenti della Camera Civile e Penale di Lecce

Alla Direzione Generale dell'ASL/Lecce

Si affigga all'Albo in ogni Ufficio giudiziario di Lecce

Si pubblichi sui siti web d'ogni Ufficio giudiziario di Lecce

J